Ieri forte manifestazione a Caserta

I sindaci in piazza insieme ai lavoratori della Iplave

Continua la lotta contro la serrata padronale - Hanno partecipato anche le altre fabbriche del settore chimico - Incontro tra gli operai e la Provincia

CASERTA — Sono stati i gonfaloni di Sparanise, di Calvi Risorta, di Pignataro, di Pastorano, di Francolise e degli altri Comuni della zona, seguiti dai sindaci, ad aprire il combattivo, ma composto corteo degli operai della Pozzi Iplave che ieri mattina ha attraversato le strade del centro di Caserta per protestare contro la serrata attuata da lunedì scorso dalla direzione aziendale. « Questa vicenda che colpisce tante famiglie che vivono nella nostra zona — ha detto il compagno Libero Graziadei, sindaco di Sparanise, commentando questo fatto — sta dando il senso di come i Comuni, anche nella nostra provincia, hanno smesso di essere enti dispensatori di assistenza, al cui ruolo per anni sono stati relegati, e invece si vanno facendo sempre di più interpreti delle esigenze dei lavoratori e dei loro bisogni ».

E di questo fatto, non certo nuovo, ma che rappresenta una confortante conferma, ieri, erano consapevoli gli stessi operai presenti in massa: hanno, infatti, partecipato i lavoratori della fabbrica laminati, di quella della ceramica, insomma dei cinque stabilimenti che formano il grosso complesso chimico sorto negli anni del miracolo economico con i « generosi » finanziamenti della Cassa.

Seguivano i consigli di fabbrica di tutte le aziende chimiche della provincia, della «3M», de « La precisa », della Pierrel, della Vavit, che sono volute scendere in piazza non solo per una forma di solidarietà nei confronti degli operai della Pozzi, colpiti da un assurdo quanto provocatorio provvedimento, ma anche per sottolineare come la battaglia della Pozzi sia la battaglia di tutti i chimici della provincia che lottano per uno sviluppo programmato in questo settore.

« Questo, infatti — afferma Riccardo De Filippo, segretario provinciale della FILCEA — è l'aspetto che emerge da questa lotta: da un lato i lavoratori che vogliono una programmazione democratica, dall'altro un padronato che vuole proseguire secondo i vecchi metodi e che, quindi, vuole mano libera in una ristrutturazione selvaggia da attuarsi con il pubblico denaro ».

Il corteo, dopo aver attraversato le strade del centro di Caserta, si è fermato al palazzo della Provincia dove si è svolto un breve incontro con i rappresentanti dell'amministrazione provinciale. Il presidente, professor Coppola, dopo avere brevemente tratteggiato la storia di questa azienda, segnata quasi sempre da episodi di ricatto anti-operai e antipopolari, riferendosi al proposito dei lavoratori di occupare il palazzo della Provincia ha ricordato come, coerentemente ad un ruolo svolto in questi anni, l'ente Provincia si sentisse impegnato a mettere a disposizione dei lavoratori le sue strutture per il dibattito democratico, la discussione.

Quindi non di occupazione si è trattato, ma di una nuova fase dei rapporti tra istituzione e movimento operaio.

Intanto, mentre scriviamo, è in corso un incontro tra forze politiche, rappresentanti dell'amministrazione provinciale e sindacati, per valutare la situazione e per decidere quali iniziative sono da mettere in piedi nei prossimi giorni per dare corpo, anche a livello istituzionale, alla lotta dei lavoratori.

m. b.

Contro la minaccia di non pagare gli stipendi

Occupato il comune di Casoria dagli operai della Montefibre

I lavoratori della Montefibre di Casoria hanno occupato ieri il Comune per protestare contro il mancato pagamento degli stipendi.

Raggiunto, infatti, l'accordo sul ritiro dei 6.000 licenziamenti e sull'applicazione dell'articolo 2 della legge per la riconversione industriale, i dirigenti del gruppo Montedison hanno minacciato di non corrispondere i salari agli operai che lavorano in fabbrica e a quelli in cassa integrazione perchè l'azienda non avrebbe i soldi necessari.

Di fronte a queste minacce la risposta degli operai della Montefibre di Casoria (su 2050 lavoratori 1250 sono a cassa integrazione dal '74) è stata immediata.

« *L'occupazione del Comune* — spiega Carmelo Ambrosio, del consiglio di fabbrica — *è solo la prima di una serie di manifestazioni di lotta tra le quali è previsto lo sciopero cittadino indetto per stamane a Casoria. Chiediamo, in pratica* — continua Carmelo Ambrosio — *che l'amministrazione comunale e tutte le forze politiche siano al fianco degli operai nella lotta per aprire una contrattazione a livello nazionale e per garantire il pagamento dei salari* ».

Oggi pomeriggio, alle 14 per discutere approfonditamente delle iniziative di lotta e di mobilitazione da intraprendere, si svolgerà una assemblea nello stabilimento Montefibre di Acerra, alla quale parteciperà un rappresentante della segreteria nazionale della FULC.

In serata dalle 17,30 alle 20 i lavoratori hanno bloccato le vie del centro dando fuoco a copertoni e suppellettili varie.

p. b.

NEI DUE POLICLINICI

Visite ambulatoriali: bloccati gli aumenti

Il provvedimento è stato finalmente preso dal consiglio di amministrazione dell'università dopo le ripetute proteste dei sindacati

E' stato bloccato l'aumento per le visite ambulatoriali nei due policlinici.

Il consiglio di amministrazione dell'università ha revocato, di recente, il nuovo tariffario che aveva praticamente triplicato il prezzo delle visite. In sostanza da una media di 5000 mila lire si era passati, così di punto in bianco, a circa 20 mila lire.

Il fatto è ancora più grave se si pensa che, in questo modo, veniva a costare più una visita nei policlinici che in una clinica o in uno studio privato. Inoltre, in questo modo, specialmente gli ambulatori del I Policlinico perdevano la loro antica caratteristica di strutture sociali.

La reazione a questo ingiustificabile aumento non poteva che essere immediata. Numerose sono state le segnalazioni al nostro giornale che immediatamente ha denunciato il fatto. Lo stesso hanno fatto le organizzazioni sindacali CGIL CISL-UIL.

« *Le organizzazioni sindacali* — hanno scritto in un manifesto affisso sui muri di tutta la città — *denunciano ai cittadini ed ai lavoratori di Napoli la gravissima situazione in cui versano i due policlinici della città, situazione ulteriormente compromessa dalle recenti decisioni del consiglio di amministrazione dell'università di bloccare i ricoveri e di aumentare, in maniera indiscriminata, le tariffe per prestazioni ambulatoriali* ».

« *Tali decisioni* — continua il manifesto — *si inseriscono con tutto il loro peso nella vicenda della stipula della convenzione facendo ricadere, ulteriormente, sulle spalle dei lavoratori dei due policlinici e degli ammalati, tutto il danno dell'attuale situazione* ».

Solo dopo queste ed altre iniziative delle organizzazioni sindacali, il consiglio di amministrazione ha rotto gli indugi e ha deciso il blocco degli aumenti.

Grave involuzione ad Ariano Irpino

Scivola a destra la Giunta dc

AVELLINO — Continua lo scivolamento a destra della amministrazione di Ariano Irpino.

Nell'ultima seduta del consiglio comunale, infatti, nel corso della votazione per la elezione di due membri del consiglio di amministrazione dell'ospedale di Ariano, tre consiglieri del MSI si sono astenuti, per consentire alla DC e al consigliere liberale di avere la maggioranza necessaria per l'elezione. Si è trattato, però, di un tentativo vano, in quanto, su 27 votanti il candidato dc e quello liberale ne hanno ottenuti solo 13, uno in meno della maggioranza, mentre 11 voti sono andati al candidato socialdemocratico

Il sindaco Aliperta, nonostante il risultato negativo dell'elezione, ha proclamato eletti i candidati democristiano liberale. Evidentemente il sindaco dc spera che, questa volta, il comitato di controllo di Avellino non dia parere negativo.

il partito

Oggi

ATTIVI
Nella sezione Vicaria alle 17,30 attivo dei ferrovieri della cellula Napoli centrale sul tesseramento. Nella sezione « Curiel » alle 18 attivo femminile di zona sul tesseramento con Orpello. A Rione Luzzatti nella sede della biblioteca Andreoli alle 16,30 attivo degli operai e delle forze democratiche del CMI di Napoli e Castellammare su: « Sviluppo della base produttiva per superare la crisi dello stabilimento di Castellammare », con Tubelli.

ASSEMBLEA PUBBLICA SUL PROCESSO DI CATANZARO
Oggi alle ore 17,30 nella sala Santa Chiara assemblea pubblica sul processo di Catanzaro, SID e Servizio di Sicurezza. Interverranno i compagni Libero Mancuso, della commissione giustizia, Aldo D'Alessio della commissione difesa della Camera e l'avv. Guido Calvi del consiglio di difesa di Valpreda.

ASSEMBLEE
A Casoria, nella sezione « centro » alle 18 assemblea degli operai comunisti della Montefibre con Visca. Nella sezione Centro alle 18,30 assemblea con Olivetta. A Luzzatti nella sede della biblioteca « Andreoli » alle 17 assemblea popolare sulla edilizia scolastica con De Giorgio e Anzivino.

COMITATO DIRETTIVO
A Capodichino alle 18,30 comitato direttivo della zona Secondigliano-S. Pietro con Impegno.

Domani

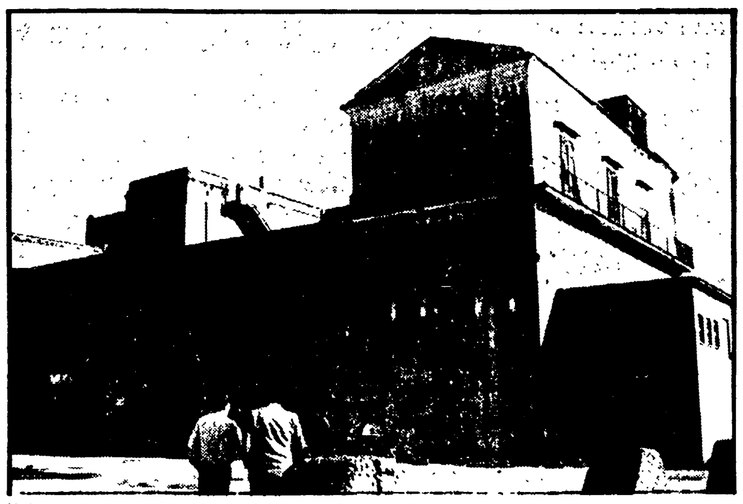
CONFERENZA REGIONALE SULLO SPORT
Inizia domani alle 9,30 nella sala S. Maria La Nova di Napoli la prima conferenza regionale del PCI sullo sport, i cui lavori continueranno anche nel pomeriggio. Interverranno i compagni Angelo Flammia, consigliere regionale, e il sen. Enzo Modica della commissione centrale di controllo.

FGCI
Inizia oggi alle 18 la festa di Città Futura al rione Berlingieri a Capodichino, con un dibattito, alle 18, su droga e emarginazione giovanile con Coccurullo e Ciraci. E' in programma per domani alle 18 un dibattito sui problemi della scuola e dell'università con Vinci. La festa si concluderà domenica.

Un antico convento conteso

Troppi i proprietari per un solo «Deserto»

La Santa Sede rivendica la proprietà del complesso, gliela contestano i parroci di Sant'Agata e Massalubrense



Un'immagine del « Deserto » l'antico complesso conteso tra parrocchie e Vaticano

S. AGATA SUI DUE GOLFI — All'antichissimo convento in località « Deserto » si arriva risalendo una piccola stradina tutta curve. Dalla sommità della collina dove sorge il vecchio complesso (una chiesa ed un imponente edificio circondato da 17.000 mq di terreno) si abbracciano, con uno sguardo solo, il golfo di Napoli e l'intera costiera amalfitana. Proprio di fronte, vicinissima, l'isola di Capri.

Intorno alla destinazione ed alla proprietà di questo stupendo complesso — che ormai tutti chiamano « il Deserto », dal nome della zona sulla quale il convento sorge — è aperta da tempo una delicata polemica.

Il complesso fu realizzato e portato a termine dai carmelitani scalzi nel 1679. Nel 1887 fu ceduto in « enfiteusi » a padre Ludovico da Casoria — fondatore dei padri Bigi — che ne modificò anche la struttura. I padri Bigi realizzarono nel « Deserto » un ospizio per orfani e vecchi senza più familiari e, poi, una scuola agraria di rieducazione del tribunale minorile. La cessione ai padri Bigi dell'imponente complesso era legata, però, ad una clausola: avrebbero conservato la proprietà del convento e dell'intero « Deserto » sino a quando vi fosse stato insediato l'orfanotrofio.

Nel 1973 l'ordine dei padri Bigi è stato sciolto: da allora è scoppiata la polemica fra il Vaticano e le parrocchie di S. Agata e di Massalubrense. La Santa Sede rivendica a sè la proprietà del maestoso complesso, mentre il parroco di S. Agata insiste nel considerare il « Deserto » bene parrocchiale

La complessa vicenda presenta, comunque, aspetti ancora più inquietanti. Sono circolate con molta insistenza voci di una possibile vendita del « Deserto » ad una immobiliare svizzera dietro la quale ci sarebbero noti costruttori napoletani legati a filo doppio con Antonio Gava. Le voci — per ora rimaste tali — hanno allarmato a tal punto i cittadini di San Agata che questi hanno dato vita ad un comitato di « amici del Deserto » che si prefigge proprio di evitare qualsiasi manovra « sporca » ai danni dell'antico complesso.

Ad ogni modo, la Santa Sede — che continua a rivendicare la proprietà del « Deserto » — ha già presentato al Comune di Massalubrense un progetto per una parziale « ristrutturazione » del convento. Il Vaticano intende impiantare nel « Deserto » una tipografia da affidare alle suore benedettine di S. Paolo che curano il settimanale « Famiglia cristiana ». L'accesso al complesso non verrebbe vietato ai cittadin mentre il Vaticano chiede al Comune di Massalubrense di poter demolire l'ala più recente del convento e di poter abbassare il livello del cortile ricavandone, poi, alcune decine di vani. Questo progetto, è però, in un certo senso « boicottato » dalla parrocchia di S. Agata

Da sottolineare, a questo punto, che, tempo fa, il Comune ha chiesto alla Regione Campania un finanziamento di 800 milioni per poter acquistare il « Deserto » e destinarlo a « uso pubblico ». Il finanziamento dalla Regione non è mai arrivato. L'intenzione degli amministratori di Massalubrense era quella di « riconvertire » l'area circostanze il convento a parco pubblico e di realizzare nel convento stesso una biblioteca ed un museo

A tal proposito un episodio inquietante: è giunta comunicazione al Comune di Massalubrense che la ditta « Savarese » ha iniziato — per conto del Vaticano — degli scavi di esplorazione nel « Deserto ». Guarda caso, gli «scavi di esplorazione» hanno avuto inizio proprio nel cortile del vecchio convento dove il progetto presentato dal Vaticano prevede la creazione di alcune decine di locali per i quali l'amministrazione comunale non ha concesso ancora alcuna licenza.

Federico Geremicca

Si susseguono clamorose proteste

Ormai al collasso i trasporti in Terra di Lavoro

La commissione amministratrice del consorzio bloccata dallo scontro interno alla DC

CASERTA — La crisi dei trasporti pubblici ha assunto ormai nella nostra provincia aspetti drammatici. Non si contano più le manifestazioni di protesta contro le paurose carenze di questo servizio: l'ultima, in ordine di tempo, riguarda la zona sessana e precisamente Sessa Aurunca dove studenti e lavoratori esasperati sono scesi in piazza; ma, nei giorni precedenti eguali manifestazioni di protesta si erano svolte nella zona maddalonese e nella zona alifana.

« Tale situazione — afferma un comunicato della segreteria della federazione comunista di Caserta, che ha affrontato in una sua riunione questo delicato problema — non accenna a dare segni di miglioramento; al contrario tende vieppiù ad aggravarsi e presenta ormai segni di vero e proprio collasso e decadimento ».

Certo la costituzione del Consorzio provinciale trasporti ha rappresentato un primo momento per una nuova politica in questo settore, ma la lotta che sembra scatenarsi all'interno delle altre forze politiche intorno alle nomine e i problemi che l'assorbimento dell'Azienda Provinciale Trasporti Casertani, portata sull'orlo del fallimento e della bancarotta da una direzione incapace, pongono in grave difficoltà l'azione della commissione amministratrice del consorzio.

« Ma anche in presenza di tali difficoltà — prosegue la segreteria comunista — non sembra che dell'impegno globale possa essere espresso un giudizio positivo. Grava sull'attività della commissione amministratrice l'incertezza derivante dalla oscura ricerca di equilibri di potere interni alla DC.

« Una situazione insostenibile che va rapidamente superata, restituendo alla commissione amministratrice l'integrità della sua composizione e la pienezza dei suoi poteri. Così come vanno condannati quegli atti già portati a compimento che prefigurano una politica del personale inaccettabile e da condannare ed un rapporto con le forze politiche e sindacali fondato sulla divisione e la separazione.

« I comunisti — conclude il documento — invitano le altre forze politiche ad intensificare il proprio impegno per salvare la struttura pubblica del consorzio la cui esistenza è messa in pericolo oggi da condotte irresponsabili; quindi propongono che si arrivi al più presto all'incontro tra i partiti democratici per concordare un comune e più elevato impegno che consenta di far fronte con rinnovata responsabilità ai problemi dei trasporti in Terra di Lavoro ».

Per la pioggia di ieri

Semiallagata via Annunziata nel centro storico di Benevento

BENEVENTO. — Grave disagio nel centro storico di Benevento e specialmente lungno via annunziata, per la pioggia caduta ieri abbondante e che accumulata al terriccio smosso dalle ruspe nei giorni scorsi per la posa dei tubi dell'acquedotto, ha contribuito a far diventare questa zona un acquitrino.

La situazione di precarietà in cui questa zona è costretta dura già da più di un mese, cioè da quando sono iniziati i lavori per il nuovo acquedotto: questi lavori, che già procedevano con esasperante lentezza e con grave pregiudizio delle attività commerciali ed artigianali del quartiere, sono stati sospesi con le prime avvisaglie del cattivo tempo lasciando inoltre la strada chiusa al traffico. In qualche caso si è visto volenterosi cittadini che, di riempire le buche che hanno già causato l'infortunio di una bambina, la quale, scivolando su uno dei lastroni di pietra con cui è pavimentata la strada, si è ferita alla faccia.

Le abbondanti piogge di ieri hanno ulteriormente peggiorato la situazione in quanto l'acqua in ennille rivoli ha invaso le abitazioni a livello della strada ed i « bassi » che ancora numerosi esistono in questa zona nonostante vi siano 108 alloggi di case popolari terminati

Nei prossimi giorni ci sarà un'azione del gruppo consiliare comunista presso il sindaco per risolvere la questione: intanto i cittadini si sono organizzati per raccogliere le firme e presentare una petizione alle autorità.

en. p.

ARZANO - Nell'ultimo consiglio comunale

Eletto sindaco DC con i voti del MSI

Con i voti della Democrazia Cristiana, della locale lista civica e del Movimento Sociale è stato eletto ad Arzano un sindaco democristiano. Il dc Bianco — che ha ottenuto tanti voti quanti il repubblicano Gervasio, candidato delle sinistre — è stato eletto per «anzianità» e, accettando i voti del MSI, non si è dimesso.

Una soluzione di centro-destra, dunque, quella scelta dalla Democrazia Cristiana, che segna certamente un enorme passo indietro rispetto alla passata amministrazione che era composta da PCI, PSI, PSDI e PRI.

Quale giunta dunque per Arzano? La DC accoglierà nell'amministrazione anche i neofascisti (che pure le hanno eletto il sindaco) oppure opterà per un sorpassatissimo monocolore? E' un nodo, questo, che il partito dello scudocrociato deve sciogliere in tempi brevi, perché molti sono i problemi ancora irrisolti che gravano sulla città. Ma qualche altra considerazione in merito al voto espresso nell'ultimo consiglio comunale si impone.

I quattro partiti che formavano la vecchia amministrazione, nel corso delle trattative seguite alla crisi al Comune, avevano raggiunto un accordo di massima sul programma e sugli impegni prioritari cui assolvere. Perché, allora, il PSDI non ha fatto confluire i voti dei propri consiglieri sul candidato delle sinistre e ha votato, al contrario, scheda bianca? E perché il PSI ha permesso che un proprio consigliere abbandonasse l'aula prima del voto? Anche questi sono interrogativi che esigono una chiara risposta.

D'altro canto, non è detto che il processo unitario si sia arenato definitivamente; nuovi incontri fra i partiti sono in programma ed è ancora possibile giungere alla formazione di un'amministrazione più ampia che veda la partecipazione di tutte le forze politiche democratiche.

Sui problemi della riforma della scuola

Centinaia di insegnanti all'incontro di Benevento

BENEVENTO — Un notevole successo ha avuto a Benevento il primo incontro pubblico del CIDI (Centro di iniziativa Democratica degli Insegnanti) sul tema della riforma scolastica e delle schede di valutazione: a questo incontro ha partecipato Luciana Pecchioli del consiglio nazionale della Pubblica Istruzione.

Ad introdurre i lavori alla presenza di circa 400 persone nella sala dell'auditorium del museo del Sannio, è stato il professor Michele Di Matteo, responsabile del CIDI, che nel suo intervento ha sottolineato il carattere aperto e pluralista dell'associazione che assicura il libero dibattito

La Pecchioli, nella sua relazione, ha sottolineato che la mini-riforma, nonostante tutti i limiti burocratici che si porta dietro, può avere un ruolo positivo, ma solo se poi sarà inquadrata in un processo di riforma più generale che giunga alle radici del problema con l'appoggio e la collaborazione di tutte le forze direttamente interessate.

In questo senso la Pecchioli ha ritenuto importante la sua partecipazione a questi incontri con la base degli insegnanti in quanto le permettono poi, in sede di consiglio nazionale, di esprimere le esigenze apprese direttamente dagli insegnanti stessi.

Entrando nel merito dell'argomento la Pecchioli ha poi sottolineato il significato delle leggi 420 e 517 che riguardano, l'una il calendario e le materie scolastiche, l'altra la valutazione degli alunni. Importante è anche, secondo la relatrice, l'aggiornamento degli insegnanti; è questo un diritto-dovere che, tutelato anche dalle vigenti disposizioni, ogni operatore scolastico dovrebbe far valere.

Convegno sulla crisi delle Partecipazioni statali

Promosso dal centro studi Prospettive e dal centro Campania Felix, si svolgerà oggi, alla sala Maria Cristina a S. Chiara, alle ore 17, un convegno sul tema: « Una risposta positiva alla crisi delle Partecipazioni statali autonomia e centri decisionali ».

Vi prenderanno parte l'on. Antonio Caldoro; Giuseppe Vignola, segretario regionale della CGIL; Antonio Bassolino, segretario regionale del PCI; Luigi Ceriani, consigliere di amministrazione della Cassa per il Mezzogiorno.

Introdurranno i consiglieri regionali Pino Amato e Ugo Grippo. Le conclusioni saranno di Enzo Scotti, sottosegretario al Bilancio

SCHERMI E RIBALTE

TEATRI

TEATRO SAN CARLO (Tel. 418.266 - 415.029)
Alle ore 18 in turno A concerto diretto dal maestro Carlo Franci

TEATRO SANCARLUCCIO (Via San Pasquale, 49 - T. 405.000)
Alle ore 21,15 l'ETC presenta « Una situazione estremamente particolare » di Vittorio Marra. Regia dell'autore.

MARGHERITA (Tel. 417.426)
Spettacolo di strip-tease Apertura ore 17.

TEATRO COMUNOUE (Via Port'Alba, 30)
Il collettivo « Quile de la Balanza » conduce il Laboratorio aperto « Teatro-teatrante-Attore anno secondo » con una proposta di messa in scena su Majakowskj Giorni disperi.

TEATRO SAN FERDINANDO (P.za Teatro San Ferdinando - Telefono 444.500)
La compagnia « Il cerchio » presenta alle 21,15: « La gatta Cenerentola » di Roberto De Simone con la nuova compagnia di Canto Popolare.

BANNAZZARO (Via Chiaia, 157 Tel. 411.723)
Alle ore 21 la Compagnia Stabile napoletana presenta una novità di N. Masiello «A verità è zoppa e solde so' cliunghe e a fortuna è cecata ».

POLITEAMA (Via Monte di Dio, n. 68 - Tel. 401.643)
Alle ore 21 Malhumor, di M. Costanzo e F. Scaglia, con A. Giuffrè e A. Mazzamauro.

CILEA (Via San Domenico - Telefono 656265)
Alle ore 17,30 e 21,30 La gnocolara, da Trinchera, di M. Santella, con Mario e Maria Luisa Santella

ALLA SCALETTA DEL PRUNETO (Via Boccaccio 1 - T. 7695748)
Alle ore 21,15 spettacolo di cabaret: « L'Otello a cavallo » di A. Fusco con la collaborazione di R. Ribaud. Regia di A. Fusco

ASSOCIAZIONE SCARLATTI (P.za dei Martiri)
Dalle ore 10 di sabato 19 in vendita gli abbonamenti per la settima edizione della « Settimana cameristica » che si terrà dal 4 al 10 dicembre a Villa Pignatelli

CINEMA OFF D'ESSAI

EMBASSY (Via F. De Mura, 19 Tel. 377.00.46)
Blow-up, con D. Hemmings - DR

MAXIMUM (Viale A. Gramsci, 19 Tel. 682.114)
Io ho paura, con G. M. Volontè - DR (VM 14)

NO (Via Santa Caterina da Siena Tel. 415.371)
Karl e Kristina di J. Troell (ore 17,30-22,30)

NUOVO (Via Montecalvario, 18 Tel. 412.410)
Il prestanome, con Woody Allen - SA

CINE CLUB (Via Orazio, 77 - Telefono 660.501)
Chiusura estiva

SPOT-CINECLUB (Via M. Ruta, 5 Vomero)
Barry Lindon, con R. O'Neal - DR

CINEMA PRIME VISIONI

ACACIA (Via Tarantino, 12 - Telefono 370.871)
Abissi

ALCYONE (Via Lomonaco, 3 - Telefono 418.680)
New York New York, con R. De Niro S

AMBASCIATORI (Via Crispi, 23 Tel. 683.128)
Moglismante

ARLECCHINO (Via Alabardieri, 70 Tel. 416.731)
Via col vento, con C. Gable DR

AUGUSTEO (Piazza Duca d'Aosta Tel. 415.361)
Mannaia, con M. Merli - A

CORSO (Corso Meridionale - Telefono 339.911)
(aria condizionata)
La soldatessa alla visita militare

DELLE PALME (Vicolo Vetreria Tel. 418.134)
Quell'ultimo ponte di R. Attenborough - DR

EMPIRE (Via F. Giordani, angolo Via M. Schipa - Tel. 681.900)
Pane, burro e marmellata

EXCELSIOR (Via Milano - Telefono 268.479)
Abissi

FIAMMA (Via C. Poerio, 46 - Telefono 416.988)
Air sabotage 78

FILANGIERI (Via Filangieri 4 - Telefono 417.437)
Pane, burro e marmellata

FIORENTINI (Via R. Bracco, 9 Tel. 310.483)
Abissi

METROPOLITAN (Via Chiaia - Telefono 418.880)
Ecco, noi, per esempio

ODEON (Piazza Piedigrotta, 12 Tel. 667.360)
Via col vento, con C. Gable - DR

ROXY (Via Tarsia - Tel. 343.149)
La soldatessa alla visita militare, con E. Fenech - C (VM 14)

SANTA LUCIA (Via S. Lucia, 59 Tel. 415.572)
Al di là del bene e del male, con E. Josephson - DR (VM 18)

PROSEGUIMENTO PRIME VISIONI

ABADIR (Via Paisiello Claudio Tel. 377.057)
Porci con le ali, di P. Pietrangeli - DR (VM 18)

ACANTO (Viale Augusto, 59 - Telefono 619.923)
Porci con le ali, di P. Pietrangeli - DR (VM 18)

ADRIANO (Via Monteoliveto, 12 Tel. 313.005)
Tre tigri contro tre tigri, con R. Pozzetto - C

ALLE GINESTRE (Piazza San Vitale - Tel. 616.303)
Autopsia di un mostro, con A. Girardot - DR

ARCOBALENO (Via C. Carelli, 1 Tel. 377.583)
Black sunday, con M. Keller - DR

ARGO (Via Alessandro Poerio, 4 Tel. 224.764)
Innocenza erotica

ARISTON (Via Morghen, 37 - Telefono 377.352)
Un attimo, una vita, con A. Pacino - DR

AUSONIA (Via Cavaro - Telefono 444.700)
Chiuso per allestimento spettacolo teatrale

AVION (Viale degli Astronauti Tel. 7419264)
Tre tigri contro tre tigri, con R. Pozzetto - C

BERNINI (Via Bernini, 113 - Telefono 377.109)
Più forte ragazzi, con T. Hill - C

CORALLO (Piazza G.B. Vico - Telefono 444.800)
n. p.

DIANA (Via Luca Giordano - Telefono 377.527)
Porci con le ali, di P. Pietrangeli - DR (VM 18)

EDEN (Via G. Sanfelice - Telefono 322.774)
Rivelazioni di una governante

EUROPA (Via Nicola Rocco, 49 Tel. 293.423)
Nenè, L. Fani - DR (VM 18)

GLORIA A (Via Arenaccia, 250 Tel. 291.309)
Porci con le ali, di P. Pietrangeli DR (VM 18)

GLORIA B
Cara sposa, con A. Belli - S

MIGNON (Via Armando Diaz - Telefono 324.893)
Innocenza erotica

PLAZA (Via Kerbaker, 7 - Telefono 370.519)
Tre tigri contro tre tigri, con R. Pozzetto - C

ROYAL (Via Roma, 353 - Telefono 403.588)
Io sono il più grande, con C. Clay - DR

TITANUS (Corso Novara, 37 - Telefono 268.122)
Una giornata particolare, con M. Mastroianni - DR

ALTRE VISIONI

AMEDEO (Via Martucci, 63 - Telefono 680.266)
La banda del gobbo, con T. Milian - G

AMERICA (Via Tito Angilini, 21 Tel. 248.982)
Nenè, L. Fani - DR (VM 18)

ASTORIA (Salita Tarsia - Telefono 343.722)
Tintorera, con S. George - DR (VM 14)

ASTRA (Via Mezzocannone, 109 Tel. 206.470)
Disposta a tutto, con E. Giorgi S (VM 18)

AZALEA (Via Cumana, 23 - Telefono 619.280)
Audrey Rose, M. Mason DR

BELLINI (Via Conte di Ruvo, 16 Tel. 341.222)
Il prefetto di ferro, con G. Gemma - DR

BIONDO (Via Vicaria Vecchia, 24 Tel. 223306)
All'inferno e ritorno

CAPITOL (Via Marsicano Telefono 343.469)
La guerra dei bottoni - SA

CASANOVA (Corso Garibaldi, 330 Tel. 200.441)
L'affittacamere, con G. Guida - S (VM 18)

DOPOLAVORO PT (T. 321.339)
I tre sergenti del Bengala

ITALNAPOLI (Via Tasso, 109 Tel. 685.444)
Il libro delle giungle - DA (16,30-22,30)

LA PERLA (Via Nuova Agnano n. 35 - Tel. 760.17.12)
Il maratoneta, con D. Hoffman G

MODERNISSIMO (Via Cisterna Dell'Orto - Tel. 310.062)
Di che segno sei?, con A. Sordi C (VM 14)

PIERROT (Via A. C. De Meis, 58 Tel. 756.78.02)
Casa privata per le SS

POSILLIPO (Via Posillipo, 66-A Tel. 769.47.41)
Tutti defunti tranne i morti - G con C. Gravina - SA

QUADRIFOGLIO (V.le Cavalleggeri D'Aosta, 41 - Tel. 616.925)
La fuga di Logan, M. York - A

SPOT
Barry Lindon, con R. O'Neal - DR

TERME (Via Pozzuoli, 10 - Telefono 760.17.10)
Colpo secco, con P. Newman - A

VALENTINO (Via Risorgimento Tel. 767.85.58)
Incredibile viaggio verso l'ignoto, con R. Milland - S

VITTORIA (Via M. Piscitelli, 8 Tel. 377.937)
La compagna di banco, con L. Carati - C (VM 18)

CIRCOLI ARCI

ARCI V DIMENSIONE (Via Colli Aminei, 21-M)
Riposo

ARCI-UISP LA PIETRA (Via La Pietra, 189 - Bagnoli)
Aperto tutte le sere dalle ore 18 alle 24

ARCI P. P. PASOLINI (Via Cinque Aprile - Pianura - Telefono 726.48.22)
Il lunedì e il giovedì alle ore 9 presso il campo sportivo Arturuni corsi di formazione psico-sportiva.

CIRCOLO ARTI SOCCAVO (P.zza Attore Vitale)
Riposo

CIRCOLO ARCI VILLAGGIO VESUVIO (San Giuseppe Vesuviano)
Aperto tutte le sere dalle 19 in poi

ARCI SAN GIORGIO A CREMANO (Via Pessina, 63)
Riposo

ARCI « PABLO NERUDA » (Via Riccardi, 74 - Cercola)
Aperto tutte le sere dalle ore 18 alle ore 21 per il tesseramento 1977

ARCI TORRE DEL GRECO « CIRCOLO ELIO VITTORINI » (Via Principal Marina, 9)
Riposo

ARCI UISP GIOVANNI VERGA
Aperto tutte le sere dalle ore 17 alle ore 23 per attività culturali e, ricreative e formative di quartiere